



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

DELIBERAZIONE N. 53 DEL 04/06/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L'anno **2025** il giorno **4** del mese di **Giugno** alle ore **15.00**, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Ruggi Giuseppe	Assessore	Presente
Costi Stefano	Assessore	Presente
Ferrari Emanuele	Presidente	Presente
Perugi Leonardo	Assessore	Presente
Ferretti Enrico	Assessore	Presente
Ruffini Aronne	Assessore Delegato	Presente
Sassi Elio Ivo	Assessore	Assente

Totale Presenti: 6 Assenti: 1

Assiste il Vice Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Signora **Bertolini Caterina** la quale, provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Ferrari Emanuele**, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno:

OGGETTO

ACCREDITAMENTO AI SENSI DELLA DGR 1638/2024 APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIOSANITARIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE - DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI REVOCA IN AUTOTUTELA DEGLI AVVISI PUBBLICI APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N 163/2024 E 164/2024.

LA GIUNTA

PREMESSO:

- con atto Costitutivo del 17.01.2014, repertorio nr.594 in data 20.01.2014, i Comuni di Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto e Villa Minozzo hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani denominata "Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano" in conformità all' art. 32 del TUEL, all'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e all'art. 19 della L.R. 21/2012;
- lo Statuto è entrato in vigore il 14.02.2014 e l'Unione si è definitivamente costituita in data 12.03.2014;
- con legge regionale n. 8 del 09 luglio 2015, è stato istituito a far data dal 01/01/2016 mediante processo di Fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto il Comune di Ventasso;
- i Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Vetto, Ventasso e Villa Minozzo hanno concordato di esercitare in forma associata tra loro, attraverso il conferimento della gestione all'Unione, la funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, (art. 7 comma 3 l.r. 21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27 del d.l. 78/2010 e della funzione fondamentale dei servizi educativi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione, ai sensi del combinato disposto dell' art.7, co.4, L.R.21/2012 e dell'art.1 della L.R. 23/2013, salvo il Comune di Ventasso che ai sensi dell'art. 24, comma 4bis e 4ter della L.R. 21/2012 procederà al loro conferimento in modo graduale come previsto nel medesimo schema di convenzione;
- con delibere consiliari dei sottoelencati Comuni, rese immediatamente eseguibili, è stata confermata la Convenzione per il conferimento all' Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, delle funzioni fondamentali di **Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini** (art. 7 co.3 L. R. 21/2012, succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010) e della funzione fondamentale dei **Servizi Educativi**:

Comune di Carpineti deliberazione consiliare n. 41 del 22.07.2022

Comune Casina deliberazione consiliare n. 32 del 25/07/2022

Comune Castelnovo ne' Monti deliberazione consiliare n. 47 del 26/07/2022

Comune Toano deliberazione consiliare n. 21 del 21.07.2022

Comune Ventasso deliberazione consiliare n. 36 del 23.07.2022

Comune Vetto deliberazione consiliare n. 29 del 25.07.2022

Comune Villa Minozzo deliberazione consiliare n. 42 del 23.07.2022

- Con deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n.24 del 29.07.2022, resa immediatamente eseguibile l'Unione Montana ha recepito il conferimento delle predette funzioni da parte dei Comuni aderenti all'Unione approvando la relativa convenzione;
- la suddetta convenzione è stata sottoscritta in data 03.08.2022 con scrittura privata Reg. n.43/2022;
- la durata della convenzione è stabilita in anni 5 a decorrere dal 3 agosto 2022;

VISTA la convenzione sopra citata scrittura privata Reg. n.43/2022, ed in particolare l'art.2 che, ai sensi della DGR 514/2009 (punto 3 dell'allegato 1), individua l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, quale soggetto istituzionale competente al rilascio dell'accreditamento;

VISTE:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale 12.03.2003 n. 2, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”; e ss.mm. e ii. ed in particolare l'articolo 38 “Erogazione dei servizi mediante accreditamento”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n 1638 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”;

VISTI INOLTRE gli articoli 8-quater “Accreditamento istituzionale” e 8-quinquies “Accordi contrattuali” del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

DATO ATTO CHE:

- l'allegato 1, approvato quale parte integrante e sostanziale della succitata D.G.R. n. 1638/2024 disciplina – tra l'altro – le procedure da osservare per il rilascio dell'accreditamento sociosanitario e per la selezione dei soggetti gestori privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali che regolamentano i rapporti tra i soggetti pubblici ed il soggetto accreditato, definite secondo quanto previsto dalle norme regionali e nazionali sopra richiamate, prevedendo in particolare un sistema che si sviluppa nella sequenza dei seguenti processi e procedimenti: programmazione e committenza, accreditamento e contrattualizzazione;
- la medesima deliberazione prevede che l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano - Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC) al rilascio dell'accreditamento, gestisca il procedimento sulla base delle scelte effettuate nell'ambito delle funzioni di programmazione e committenza per tutto l'ambito distrettuale e pubblici apposito Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accreditamento da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta n 163 del 18/12/2024 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per la selezione di soggetti privati per l'accreditamento e la gestione dei servizi all'interno di strutture di proprietà pubblica ai sensi dell'articolo 7 allegato 1 della deliberazione di giunta regionale n 1638/2024;
- con deliberazione di Giunta n 164 del 18/12/2024 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento per i servizi sociosanitari dei servizi per la non autosufficienza di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n. 1638/2024;

DATO ATTO CHE l'art. 36 della L. 193 del 16/12/2024, in vigore dal 18/12/2024, approvata successivamente all'avvio del procedimento per l'accreditamento socio sanitario ai sensi della DGR 1638/2024 da parte del Distretto di Castelnovo ne' Monti, ha stabilito che: *“l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502... è sospesa fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026”*;

RICHIAMATA la comunicazione regionale a firma congiunta dell'assessore al welfare, terzo settore, politiche per l'infanzia e la scuola Isabella Conti e del responsabile dell'area sociosanitaria-anziani e persone con disabilità Massimo Zucchini, prot. n. 0026564.U del 13.01/2025, con la quale invitano i soggetti istituzionali competenti al rilascio dell'accreditamento socio sanitario, che hanno in iter le relative procedure ai sensi della D.G.R 1638/2024, a sospenderle temporaneamente e/o a postergarne l'avvio per un periodo non superiore a 90 giorni, nelle more di approfondimenti sugli effetti della suddetta disposizione di legge, in relazione al percorso di accreditamento definito dalla DGR n.1638/2024;

CONSIDERATO CHE:

con determinazione n. 22 del 16.01.2025 la Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato ha stabilito di sospendere temporaneamente per 90 giorni, e comunque fino a nuovo provvedimento i procedimenti relativi a:

- avviso pubblico per la selezione di soggetti privati per l'accreditamento e la gestione dei servizi all'interno di strutture di proprietà pubblica ai sensi dell'articolo 7 allegato 1 della deliberazione di giunta regionale n 1638/2024, approvato con deliberazione di giunta n 163 del 18/12/2024;
- avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento per i servizi sociosanitari dei servizi per la non autosufficienza di cui alla D.G.R. Emilia Romagna n. 1638/2024, approvato con deliberazione di giunta n 164 del 18/12/2024;

CONSIDERATO INOLTRE che la Regione Emilia-Romagna, con nota dell'Assessorato Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola a firma dell'Assessore, Prot. 24.03.2025.0297302.U ha comunicato che la Giunta Regionale con propria delibera fornirà indicazioni in merito alle procedure di accreditamento e contrattualizzazione sospese dai Soggetti Istituzionali Competenti in ragione dei dovuti approfondimenti sugli effetti dell'art. 36 della legge 16 dicembre 2024 n. 193, confermando pertanto, nelle more dell'adozione della delibera, la sospensione/postergazione dei procedimenti come comunicato nella precedente del 13 gennaio succitata, ovvero fino alla scadenza del 13 aprile 2025 e comunque per il tempo necessario ai SIC a dare attuazione alla nuova deliberazione;

DATO ATTO CHE alla luce della Cabina di Regia per le politiche sanitarie e sociali della Regione Emilia- Romagna del 26/03/2025, giusto verbale prot. 80926/2025, con il quale le parti hanno condiviso la necessità di un congruo e maggior tempo affinché la Regione modifichi la propria deliberazione di Giunta n. 1638/2024, ed alla luce del successivo incontro tra Regione Emilia-Romagna, Soggetti Istituzionalmente Competenti al rilascio dell'accreditamento, ed ANCI Emilia-Romagna durante il quale la Regione Emilia Romagna ha comunicato che la modifica alla normativa regionale sull'accreditamento verrà deliberata non prima della metà del mese di maggio 2025;

CONSEQUENTEMENTE a quanto sopra esposto, con determinazione n 188 del 17/04/2025 si è provveduto a prorogare la sospensione adottata con determinazione n. 22 del 16.01.2025, sopra citata, fino all'adozione di un successivo provvedimento da parte dello scrivente Ente, nelle more di una nuova disposizione della Regione, ovvero nelle more dell'adozione di nuovi provvedimenti deliberativi ad integrazione e modifica della precedente DGR 1638/2024 a cura della Regione Emilia Romagna al fine di dare al SIC il tempo necessario per dare attuazione alla nuova delibera regionale;

CONSIDERATO che alla data attuale non sono state ancora adottate disposizioni normative ulteriori da parte della competente Regione Emilia Romagna, che ridefiniranno criteri e requisiti per la concessione dell'accreditamento, a seguito dei quali si renderà necessario emanare nuovi Avvisi Pubblici per la raccolta delle istanze, allineandoli ai contenuti degli atti che saranno adottati;

RILEVATO CHE alla data odierna:

- risulta ancora aperto l'iter relativo agli approfondimenti degli eventuali effetti sull'accreditamento sociosanitario dell'art. 36 della Legge n. 193 del 16/12/2024, innanzi richiamato, in assenza di una formale pronuncia espressa dalla Regione Emilia-Romagna;
- la Regione ha comunicato che provvederà alla modifica della propria deliberazione di Giunta n.1638/2024, modifica che comporterà una rivisitazione dei requisiti e delle condizioni di accreditamento, nonché degli avvisi pubblici approvati con proprie deliberazioni n 163 e n. 164 del 18/12/2024;
- in esito agli avvisi pubblici in parola è stata inoltrata una sola istanza di manifestazione di interesse in relazione all'Avviso pubblico approvato con deliberazione n 164/2024, quantitativamente considerata esigua rispetto alla numerosità di strutture e servizi da accreditare;

RICHIAMATA la Legge n. 15/ 2015 che ha introdotto il capo IV bis nella Legge 241/1990 e gli articoli 21bis–21nonies ed in specifico l'art 21 quinquies che prevede la possibilità di revocare, in autotutela, provvedimenti già emessi laddove *“sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento” l'amministrazione valuti la necessità di revocare il provvedimento amministrativo medesimo;*

IN OSSERVANZA dei principi di buon andamento, risultato, correttezza, leale collaborazione e parità di trattamento verso gli operatori del settore interessati;

VALUTATO NECESSARIO, per le ragioni indicate più sopra ed in assenza di precise disposizioni normative da parte della competente Regione Emilia Romagna, procedere alla revoca in autotutela degli Avvisi pubblici sopra citati, al fine di garantire maggiore chiarezza, trasparenza e parità di trattamento con la pubblicazione di necessari nuovi e diversi, successivi Avvisi conseguenti all'approvazione di nuove disposizioni normative che definiscano più chiaramente i parametri ed i criteri per la concessione dell'accreditamento, la cui declinazione è di competenza regionale;

ACCERTATO, per le motivazioni sopra riportate, in ragione delle modifiche in corso della materia, l'interesse pubblico dell'Amministrazione a procedere con la revoca delle predette procedure;

ATTESO QUINDI CHE, alla luce dell'istituto amministrativo della revoca in autotutela, disciplinato dall'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, già sopra richiamato, con il presente atto si procede all'approvazione della revoca in autotutela degli avvisi pubblici per la presentazione di domande finalizzate all'accreditamento sociosanitario dei servizi per la non autosufficienza di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1638/2024 nel Distretto sociosanitario di Castelnovo ne' Monti, nelle more della approvazione di un nuovo, diverso e successivo Avviso pubblico conforme alle disposizioni dell'atto regionale di modifica della DGR n. 1638/2025 al quale la Regione Emilia Romagna per il tramite dei propri servizi competenti sta lavorando;

RILEVATO ALTRESÌ CHE rimane confermato quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. 729/2024, ovvero la proroga dal 01/01/2025 al 30/09/2025, per procedere all'esperimento di dette procedure, la validità dei provvedimenti di accreditamento definitivo, unitamente ai contratti di servizio ad essi collegati, nelle more delle procedure di rilascio

dell'accreditamento e di selezione dei soggetti gestori ai fini della contrattualizzazione;

ATTESO CHE si conferma che quindi, attraverso la proroga sopra citata, l'operatività dei servizi oggetto di accreditamento è comunque garantita dagli attuali gestori cui, nelle more degli Avvisi e dei successivi adempimenti, il Soggetto istituzionalmente competente ha proceduto a prorogare gli accreditamenti ed i relativi contratti di servizio fino al 30/09/2025;

VALUTATO NECESSARIO comunicare al soggetto gestore che ha presentato l'unica istanza di manifestazione di interesse che è pervenuta alla scrivente, la revoca in autotutela dell'Avviso pubblico in parola, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i. comunicando la chiusura del procedimento e la necessità di ripresentare nuovamente l'istanza, se ancora interessato, sulla base dell'emanazione di un nuovo Avviso pubblico, considerando icriteri ed i requisiti che in esso saranno contenuti;

VISTI:

- Lo Statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito agli atti il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Ad unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

- 1) **DI REVOCARE**, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 e per le motivazioni illustrate in premessa, gli avvisi pubblici per la presentazione di domande finalizzate all'accreditamento sociosanitario dei servizi per la non autosufficienza di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 1638/2024 nel Distretto sociosanitario di Castelnovo ne' Monti, approvato con deliberazione n. 163 del 18/12/2024 e con deliberazione n. 164 del 18/12/2024 e successivamente sospesi con le determinazioni dirigenziali n. 22 del 16.01.2025 e prorogata la sospensione con determina dirigenziale n. 188 del 17.04.2025; in attesa della modifica della normativa regionale di cui alla DGR n. 1638/2024;
- 2) **DI CONFERMARE** quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. 729/2024, ovvero la proroga dal 01/01/2025 al 30/09/2025, o comunque di prevedere ulteriori proroghe per il tempo necessario all'esperimento di dette procedure, la validità dei provvedimenti di accreditamento definitivo, unitamente ai contratti di servizio ad essi collegati, nelle more delle procedure di rilascio dell'accreditamento e di selezione dei soggetti gestori ai fini della contrattualizzazione;
- 3) **DI PUBBLICARE** su apposita sezione del sito istituzionale dell'Unione, nelle pagine dedicate all'accreditamento dei servizi socio-sanitari, adeguata informazione in merito alla revoca in autotutela degli avvisi pubblici in parola, di assicurare la necessaria trasparenza e pubblicità;
- 4) **DI COMUNICARE** al soggetto gestore che ha presentato l'unica istanza di manifestazione di interesse, in relazione all'Avviso pubblico approvato con deliberazione n. 164/2024, che è pervenuta alla scrivente, la revoca in autotutela dell'Avviso pubblico in parola, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90 e s.m.i. comunicando la chiusura del procedimento e la necessità di ripresentare nuovamente l'istanza, se ancora interessato, sulla base dell'emanazione di un nuovo Avviso pubblico, considerando i criteri ed i requisiti che in esso saranno contenuti;

5) DI NOMINARE quale Responsabile del Procedimento la responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato Dott.ssa Simonelli Maria Grazia;

CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE, espressa per alzata di mano

**DELIBERA,
INOLTRE**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.Lgs. n. 267/2000



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Ferrari Emanuele

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO
Bertolini Caterina

(Atto sottoscritto digitalmente)